

Il nuovo servizio Info Help Desk "Est Europa"



L'Europa alla portata della vostra impresa.

Unioncamere Emilia-Romagna, la Camera di Commercio di Ravenna e l'Azienda Speciale SIDI Eurosportello hanno attivato il Servizio Info Help Desk "Est Europa", con l'obiettivo di fornire supporto alle aziende emiliano-romagnole interessate a realizzare percorsi di internazionalizzazione nei Paesi dell'Est Europa. Il servizio si propone nello specifico di individuare bandi europei pubblicati a valere sui fondi strutturali UE per le iniziative imprenditoriali, con particolare riferimento a innovazione e green economy. L'Info Help Desk è gratuito e prevede la pubblicazione di *dossier mensili* di aggiornamento sulle principali opportunità d'affari nei Paesi dell'Est-Europa e la realizzazione di colloqui personalizzati di informazione e primo orientamento su richiesta delle imprese interessate, seguiti eventualmente da ulteriori incontri di approfondimento con esperti paese.

I dossier mensili sono consultabili sul sito di Unioncamere Emilia-Romagna al link:

<http://www.ucer.camcom.it/enterprise-europe-network/simpler-news/dossier-est-europa>

Per maggiori informazioni:

Sportello Europa - Unioncamere Emilia-Romagna

Enterprise Europe Network - SIMPLER Consortium - Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna

Tel +39 051 6377011 - Fax +39 051 6377050

email: simpler@rer.camcom.it

sito: www.ucer.camcom.it

Azienda Speciale S.I.D.I. EUROSPOTELLO Camera di Commercio di Ravenna

Enterprise Europe Network - SIMPLER Consortium Viale L.C. Farini, 14 - 48100 Ravenna

Tel. +39 0544 481440 - Fax +39 0544 218731

e-mail: ihd@ra.camcom.it

sito: www.ra.camcom.it/eurosportello

Notizie dall'Unione Europea

CONSULTAZIONE SULLA NORMATIVA IN MATERIA DI QUALITÀ DELL'ARIA

Nell'ambito di un riesame globale delle politiche UE in materia di qualità dell'aria, finalizzato a stabilire nuovi obiettivi di lungo termine oltre l'orizzonte del 2020, la Commissione ha avviato una consultazione pubblica sulla sua politica attuale in materia. Nel corso dei prossimi tre mesi tutti soggetti interessati potranno esprimere la propria opinione sui punti di forza e di debolezza esistenti nell'attuale quadro legislativo e sui progressi compiuti nella sua attuazione. La consultazione è suddivisa in due parti un breve questionario compilabile on-line e una sezione più articolata riservata a esperti, imprese, operatori di amministrazioni nazionali, enti locali o regionali, stakeholder, soggetti responsabili in campo sanitario e ambientale e altri gruppi coinvolti nell'attuazione della legislazione comunitaria in materia di qualità dell'aria. La consultazione si concluderà il 30 settembre 2011.

Rif.:

http://ec.europa.eu/environment/consultations_en.htm

Normativa comunitaria

IL PARLAMENTO EUROPEO HA APPROVATO LA NUOVA DIRETTIVA SUI DIRITTI DEI CONSUMATORI

La direttiva regola principalmente l'ambito degli acquisti a distanza, e quindi anche l'e-commerce introducendo norme intese a tutelare gli acquirenti in modo particolare sui tempi e modi di recesso e di restituzione. L'obiettivo è quello di modificare e far confluire in un unico testo normativo le principali direttive dell'UE in materia di diritti dei consumatori e più precisamente quelle relative ai contratti a distanza, ai contratti conclusi fuori dei locali commerciali, alle clausole abusive e alle garanzie dei beni di consumo. La principale novità introdotta dalla direttiva riguarda il diritto di recesso, il cui termine di esercizio viene portato, per tutti gli Stati membri, a 14 giorni dalla consegna della merce. Qualora il venditore non informi chiaramente il cliente circa il diritto di recesso, la durata del periodo di ripensamento è estesa a un anno. Detta previsione si applica alle vendite via internet, per telefono, per corrispondenza e a vendite effettuate al di fuori degli esercizi commerciali. La direttiva prevede anche l'introduzione di un

formulario di recesso standard per l'intera Unione europea, l'eliminazione di sovrattasse per l'uso di carte di credito e di servizi di assistenza telefonica e l'introduzione di norme comuni per il commercio che renderanno più agevoli gli scambi in tutta Europa. A settembre è prevista l'approvazione formale della direttiva da parte del Consiglio dei Ministri ed il recepimento delle nuove norme nelle legislazioni nazionali dovrà avvenire entro la fine del 2013.

Rif.:

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=MEMO/11/450&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>

Recepimento del diritto comunitario

LA COMMISSIONE CHIEDE ALL'ITALIA DI CONFORMARSI ALLA SENTENZA DELLA CORTE SUI VEICOLI FUORI USO

La Commissione europea ha inviato al governo italiano una lettera di messa in mora per il mancato adeguamento ad una sentenza emessa dalla Corte di giustizia nel 2007 sui veicoli fuori uso. Le au-

torità italiane hanno due mesi di tempo per dare una risposta. In caso di mancato recepimento la Commissione potrebbe decidere di deferire l'Italia alla Corte e chiedere che le vengano comminate sanzioni pecuniarie. La direttiva relativa ai veicoli fuori uso impone agli Stati membri l'istituzione di sistemi per la raccolta, il trattamento e il recupero dei veicoli usati. Il 24 maggio 2007 la Corte di giustizia europea ha decretato che la legge italiana che recepisce nel diritto nazionale le disposizioni della direttiva conteneva numerose lacune. Malgrado l'adozione di vari atti legislativi, successivamente a tale sentenza, la Commissione ritiene che sussistano ancora numerosi elementi di non conformità. In particolare, l'obbligo di assicurare che gli Stati membri istituiscano sistemi di raccolta dei pezzi usati asportati al momento della riparazione delle autovetture non è abbastanza rigoroso in quanto la legge italiana prevede unicamente la possibilità e non l'obbligo per le officine di riparazione di consegnare i pezzi usati. In base alla legge italiana, inoltre, le informazioni relative alla demolizione, allo stoccaggio e alla verifica dei componenti che possono essere riutilizzati devono essere trasmesse dai produttori di componenti soltanto ai centri di raccolta e non a tutti gli impianti di trattamento autorizzati.

Rif.:
<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/11/731&format=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=it>

Bandi comunitari e appuntamenti

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ECO-INNOVATION

La Commissione europea ha pubblicato un invito a presentare proposte nell'ambito del programma CIP-Eco-innovation. Le aree prioritarie individuate del bando 2011 sono: riciclo di materiali, prodotti per l'edilizia sostenibile, settore degli alimenti e delle bevande, acqua e affari verdi/acquisti intelligenti. Possono presentare una proposta tutte le persone giuridiche (comprese le PMI) pubbliche o private, in forma singola o associata situate in uno dei 27 Paesi UE o in Albania, Croazia, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Israele, Montenegro, Serbia e Turchia. L'obiettivo è supportare la diffusione in Europa di tecnologie, modalità di gestione, processi, prodotti, servizi, innovativi che contribuiscano a ridurre l'impatto ambientale e ad ottimizzare l'uso delle risorse. Saranno finanziati circa 50 progetti, la cui durata massima per singolo progetto è di 36 mesi. Il bando prevede la copertura del 50% dei costi ammissibili. Le domande devono essere presentate entro l'8 settembre 2011.

Rif.:
<http://ec.europa.eu/environment/eco-innovation/files/docs/getting-funds/text-of-the-2011-call-for-proposals.pdf>

Finanziamenti alle imprese

EMILIA-ROMAGNA: BANDO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E ORGANIZZATIVA NELLE PMI

La Regione ha pubblicato un bando per sostenere la creazione, il potenziamento e la crescita di imprese attraverso interventi di innovazione tecnologica, organizzativa e finanziaria. Il bando finanzia anche gli investimenti necessari alla creazione di nuove imprese con particolare attenzione alle imprese che abbiano caratteristiche anche innovative e nuova occupazione in forma imprenditoriale di giovani e donne. Sono ammissibili le spese per macchinari, attrezzature, impianti, arredi; hardware e software; licenze per brevetti; spese di costituzione; spese promozionali anche per partecipazione a fiere ed eventi; consulenze esterne specialistiche non relative all'ordinaria amministrazione. Possono presentare domanda PMI singole (compresi consorzi, società consortili e società cooperative) aventi sede legale e/o operativa in Emilia-Romagna, e che realizzino gli interventi nel territorio regionale, costituite successivamente al 1° gennaio 2010. La presentazione delle domande può essere effettuata dal 1° luglio 2011 e il 31 dicembre 2012.

Rif.:
<http://fesr.regione.emilia-romagna.it/finanziamenti/bandi/nuove-imprese>

Unioncamere Emilia-Romagna

Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna
Tel. 051 6377011 - Fax 051 6377050
E-mail: simpler@rer.camcom.it



SIDI Eurosportello - CCIAA di Ravenna
Viale L.C. Farini, 14 - 48121 Ravenna
Tel. 0544 481443 - Fax 0544 218731
E-mail: simpler@ra.camcom.it

Camera di commercio di Bologna

Piazza Costituzione, 8 - 40125 Bologna
Tel. 051 6093287 - Fax 051 6093211
E-mail: simpler@bo.camcom.it

Camera di commercio di Ferrara

Largo Castello, 6 - 44121 Ferrara
Tel. 0532 783812 - Fax 0532 205100
E-mail: simpler@fe.camcom.it

Camera di commercio di Forlì-Cesena

Corso della Repubblica, 5 - 47121 Forlì
Tel. 0543 713524 - Fax 0543 713502
E-mail: ufficio.estero@fc.camcom.it

PROMECA - CCIAA di Modena

Via Ganaceto, 134 - 41121 Modena
Tel. 059 208270 - Fax 059 218520
E-mail: simpler@mo.camcom.it

Camera di commercio di Parma

Via Verdi, 2 - 43121 Parma
Tel. 0521 210241 - Fax 0521 233507
E-mail: estero@pr.camcom.it

Camera di commercio di Piacenza

Piazza Cavalli, 35 - 29121 Piacenza
Tel. 0523 386255 - Fax 0523 334367
E-mail: studi@pc.camcom.it

Camera di commercio di Reggio Emilia

Piazza Vittoria, 3 - 42121 Reggio Emilia
Tel. 0522 796236/301 - Fax 0522 046453
E-mail: commercio.estero@re.camcom.it

Camera di commercio di Rimini

Via Sigismondo, 28 - 47921 Rimini
Tel. 0541 363752 - Fax 0541 363747
E-mail: estero@rn.camcom.it